



Bigorio, 28 agosto 2021

Mozione elaborata: Pianificare il futuro – Un Master Plan per Tesserete

Onorevole Presidente del Consiglio Comunale,
Onorevoli colleghi di Consiglio Comunale,

L'art. 2 delle Norme Generali di Attuazione del Piano Regolatore sancisce gli Scopi di esso e tra gli altri quello di "organizzare razionalmente il territorio e lo sviluppo armonioso del Comune in modo che il suolo sia utilizzato con misura"; in particolare troviamo tra gli obiettivi quello della "valorizzazione del polo di Tesserete quale centro delle attività economiche, dei commerci e dei servizi".

A livello cantonale il 27 giugno 2018 il Consiglio di Stato ha adottato l'integrazione degli indirizzi di sviluppo centripeto qualitativo in tre schede del Piano Direttore cantonale: R1 *Modello territoriale cantonale*, R6 *Sviluppo degli insediamenti e gestione delle zone edificabili* e R10 *Qualità degli insediamenti* e nell'ottobre dello stesso anno è stato pubblicato il "Programma d'azione comunale per lo sviluppo insediativo centripeto di qualità".

Non da ultimo lo scorso 21 giugno 2021 il Gran Consiglio ha infine approvato la modifica della Legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 (LST) ed in particolare la modifica della scheda R6, rilanciando ai comuni, unitamente ad un credito di 5 milioni, l'obbligo di mettere in vigore le schede di Piano direttore per lo sviluppo degli insediamenti.

Tesserete è il capoluogo della Capriasca e soggetto una trasformazione importante del tessuto urbano; alcuni comparti hanno trovato nel tempo una loro precisa collocazione ed altri devono ancora essere definiti così come imposto dalle Norme Particolari di attuazione del PR – allegato 3. Penso soprattutto:

- al comparto nord Santo Stefano,
- al comparto Stazione di Tesserete,
- ai Giardinetti con il palazzo comunale (EP 1.1) e possibile posteggio P38,
- al Giascion,
- al già consolidato comparto delle Scuole del primo e secondo ciclo,

o ancora a mappali o stabili comunali che potranno giocare un ruolo importante nella futura pianificazione territoriale quali:

- i mappali 660 e 655 RFD di Sala Capriasca oggi destinati al deposito dello scavo del primo ciclo;
- lo stabile ARL in fase d'acquisto;
- l'attuale magazzino comunale e alla piazza Lepori.

Mozione: Pianificare il futuro – Un Master Plan per Tesserete

L'interesse della popolazione per queste tematiche è giustamente molto presente e la petizione e successiva costituzione del comitato interpartitico d'iniziativa per una nuova pianificazione partecipativa del comparto nord di Santo Stefano ne è la prova. In tutto ciò deve essere integrato il dibattito politico legato al futuro degli stabili comunali o nuovi acquisti (capannone ARL).

A titolo esemplificativo, nel corso della scorsa legislatura, si è parlato della necessità di ricavare più spazi per le attività dell'amministrazione, ipotizzando un ampliamento dell'attuale casa comunale verso i giardinetti, l'occupazione/trasformazione dello stabile ARL, la destinazione dei mappali 660 e 655 RFD di Sala Capriasca per l'edificazione di un magazzino comunale o, ancora, la possibilità di prevedere il trasferimento di una buona parte dell'amministrazione nei futuri volumi del comparto della Stazione. Allo stesso modo sono stati conferiti almeno due mandati di studio per la riqualifica dei Giardinetti immaginandosi la formazione di una piazza per il paese quando la stessa è prevista pure per nel PRP di Santo Stefano e nel progetto di riqualifica della Stazione.

Già nel 2015 il CdS evidenziava la necessità di coordinare tra loro i diversi comparti PRP Santo Stefano e Stazione evidenziando la necessità di "relazionare questi percorsi con il comparto stazione e Santo Stefano, evitando un'eccessiva frammentazione delle aree di studio".

La sensazione è quella che si è proceduto sino ad oggi a compartimenti stagni, mossi da sentimenti e tendenze del momento senza avere la necessaria visione strategica del futuro assetto urbano del Comune e delle sue necessità; e se così non fosse, mai è giunto sui banchi del CC un documento che chiarisca la posizione dell'Esecutivo. In questo contesto è pure auspicabile la conclusione del compendio delle zone edificabili strumento che permetterà di capire lo stato della pianificazione e dell'estensione attuale delle zone edificabili. Qualora dovesse emergere, come già il caso nel 2015, che Capriasca ha una zona edificabile vicino se non oltre il limite, sarebbe inutile continuare a perseverare con progetti che ne aumentano ancora la superficie, poiché potrebbero essere respinti dalle autorità cantonali.

Con l'obiettivo di promuovere un processo partecipativo e vista la complessità e importanza dei temi sollevati credo che il Municipio debba affrontare la problematica con i mezzi adeguati ed elaborare un **Master Plan** che gli consenta di avere una visione pianificatoria d'assieme per meglio comprendere le diverse parti che lo compongono. Questo strumento avrebbe inoltre la capacità di ottenere e mantenere il consenso politico necessario al buon esito di un programma, permettendo di far comprendere ai principali portatori di interesse gli elementi essenziali e positivi dell'iniziativa e la loro evoluzione e sostenibilità nel tempo.

In conclusione il Master Plan è il corretto strumento di programmazione strategica che attua i programmi di sviluppo territoriale e precede la pianificazione territoriale e urbanistica, assumendo al suo interno la dimensione temporale delle azioni necessarie. In questo processo il Master Plan è da intendere come una rappresentazione (un documento) degli orientamenti strategici per il futuro e di definizione a grandi linee della sequenza del conseguimento dei principali obiettivi nel tempo oltre che prevedere il loro coerente sviluppo. Nel caso del nostro comune non si tratta di reinventare o, peggio, rifare, ma piuttosto partire da ciò che è stato fatto recentemente o nel passato, ordinarlo, mettere in relazione le singole parti ed analizzare in modo critico la coerenza e l'efficacia del disegno complessivo che ne scaturisce per tracciare le basi del futuro.

Mozione: Pianificare il futuro – Un Master Plan per Tesserete

Considerato quanto esposto ed avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 della LOC, e dall'art. 23 del Regolamento Comunale formuliamo mediante mozione le seguenti proposte di decisione del Consiglio Comunale:

1. Di incaricare il Municipio affinché prepari un incarto riassuntivo ed esaustivo della situazione esistente e dello storico dei comparti interessati e formuli degli obiettivi chiari per dare mandato ad un team di professionisti formato da almeno un architetto e un pianificatore per l'elaborazione dell'auspicato Master Plan;
2. Contestualmente stanziare un credito per l'importo di massimo di 50'000.- chf da destinare allo scopo della presente mozione.
3. La mozione può essere demandata per esame e preavviso alla Commissione della Gestione.

Ringraziando il Lodevole Consiglio Comunale per l'attenzione porgiamo i nostri migliori saluti.

Hamos Meneghelli

Cofirmatari

Fabio Banfi

Daniela Stamparini

Francesca Cocalichida

DARICCI PACCHINI

ISA DE LUCA

Claudio Ilari

NICOLAS PERRIN

Maria Carla

AARON REZZANO

MAX DOMENICOLI

Domenico Ferrarini

DEBORA CARBONETTI

FERNANDO MARINELLI

GIANDU FULIO

Carlo Ferrucci

MATIA BERTOLI

LUISA PAULI

Doriana Cattani

Storin

GIANNI BARTOLI

Sandra Milesi

Roberto De Gali

Marco Rudin

Yvanh Pucetoz

ZENO CASELLA

TEA MAFFIOLI

GIULIO MURATORE

Bui

Lfd

Dotta

d

J

J.M.L.

Roberto D.C.

M

Yvanh Pucetoz

Geno Casella

Amaffioli

F. T...

Giulio Muratore